

UNA GIORNATA A FERRANIA

Bologna, sabato 9 novembre 2019

nell'ambito di FOTO/INDUSTRIA e ARCHIVIO APERTO

a cura di Home Movies e Kinè

Una giornata al MAST per scoprire Ferrania, la fabbrica italiana di pellicole fotografiche e cinematografiche, e la sua storia lunga cent'anni: dalle origini fino alla sua dismissione, dal passato all'oggi. Un'esplorazione nel tempo e nello spazio che mette al centro le immagini, i testi e le grafiche.

Nel corso del Novecento e soprattutto nel secondo dopoguerra, la Ferrania ha contribuito fortemente alla costruzione dell'immagine dell'Italia e dell'immaginario degli italiani, dando un notevole impulso alla pratica fotografica e cine-amatoriale, producendo la pellicola anche per il cinema professionale e d'autore e proponendo una raffinata politica di divulgazione della cultura fotografica e filmica.

La storia di Ferrania è anche la storia di un luogo "sperduto", di innegabile fascino, nel nord-ovest industriale della penisola. La val di Bormida, in Liguria, oggi si presenta come un sito di archeologia industriale di grande interesse e fascino, e denso di interrogativi sul presente e sul futuro.

Il viaggio lungo la storia di Ferrania che proponiamo vuole far rivivere gli archivi attraverso i racconti, le proiezioni e le musicazioni dal vivo. Vi contribuiscono le istituzioni che hanno messo a disposizione archivi di immagini rare e preziose: il Ferrania Film Museum, l'Istituto Storico Luce e l'Archivio Home Movies.

Tra le immagini inedite che presenteremo si segnalano le produzioni audiovisive private dei dipendenti di Ferrania e degli abitanti dell'area industriale raccolte tra il 2018 e il 2019 per il progetto *Ferrania a Memoria*.

La giornata si compone di tre momenti distinti: un workshop di approfondimento sulla storia dell'azienda, un incontro per raccontare le storie di Ferrania attraverso le fotografie e una proiezione di frammenti d'archivio musicati dal vivo.

WORKSHOP

FERRANIA A MEMORIA

Sabato 9 novembre 2019 ore 15-18

MAST.ACADEMY

Il workshop intende introdurre la storia dell'azienda Ferrania, attraverso le presentazioni di studiosi che potranno interagire con il pubblico sui temi proposti.

Il workshop sarà condotto da **Claudio Giapponesi (Kinè)** e **Paolo Simoni (Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia)**.

Interventi

Gabriele Mina (antropologo, Ferrania Film Museum)

Ferrania: un secolo di storia (e di archivi)

Un invito a rileggere l'universo e la storia di Ferrania nella pluralità dei suoi significati: una fabbrica, una società che attraversa un secolo di storia, un territorio, un marchio. Un particolare rilievo, in questo senso, assumono le differenti raccolte presenti nel Ferrania Film Museum che aprono a nuove ricerche, muovendo dalle pellicole, dalle testimonianze, dalle carte.

Costanza Paolillo (storica dell'arte, New York University)

Il mensile «Ferrania»: l'impresa della cultura

Negli anni del boom economico, in Italia Ferrania era sinonimo di fotografia. L'azienda riuscì ad imporsi sul piano commerciale grazie alla modernizzazione delle strategie di marketing e ad un'intelligente politica culturale. Il mensile «Ferrania», pubblicato dal 1947 al 1967, ne fu lo strumento principale in grado raggiungere il pubblico medio. Nonostante fosse nato per promuovere materiali e novità in casa Ferrania, sin dalla fondazione il periodico intese superare lo schema del bollettino industriale, fondendo insieme il modello della rivista aziendale e del notiziario da gruppo amatoriale.

Claudio Domini (storico della fotografia, Università di Udine)

L'influenza di Ferrania sulla cultura foto-cinematografica amatoriale italiana

Per quasi mezzo secolo Ferrania, attraverso le scelte produttive, le politiche di marketing e le sue pubblicazioni, ha profondamente inciso sulla cultura foto-cinematografica italiana, soprattutto quella di matrice amatoriale. Saranno analizzati gli aspetti principali della politica aziendale e dei suoi concreti e verificabili effetti, attraverso un'ampia gamma di esempi e di materiali visuali, tratti dalla pubblicitaria d'epoca, inquadrandoli nello scenario generale della cultura visiva dell'epoca per tracciare una sintetica storia della loro evoluzione.

Federico Pierotti (storico del cinema, Università di Firenze)

Ferraniacolor. Dalla tecnologia ai media

A partire dagli anni Trenta, la Ferrania avvia una serie di ricerche per conquistare spazi crescenti nel mercato nazionale e internazionale delle tecnologie di riproduzione del colore. Gli sforzi effettuati dall'azienda si concretizzano nel periodo postbellico con il lancio delle pellicole Ferraniacolor, che intendevano offrire un'alternativa ai marchi leader del mercato mondiale, garantendo costi contenuti senza intaccare la qualità dei supporti.

INCONTRO

A FERRANIA, TRA LE IMMAGINI E LE STORIE

Dialogo tra Michele Smargiassi e Gabriele Mina

Sabato 9 novembre 2019 ore 18.30-19.30

MAST.AUDITORIUM

Raccontarsi attraverso le immagini: l'eccentrico destino di Ferrania, la fabbrica di pellicole chiusa alla fine del XX secolo dopo una lunga stagione di successi internazionali. I negativi riemersi dagli archivi industriali propongono una caratteristica rappresentazione della fabbrica-città e della «gente del buio», le donne e gli uomini che – per generazioni – hanno dato vita a un universo fotosensibile, in uno stabilimento chimico immerso fra i boschi dell'entroterra ligure. Nelle immagini che saranno mostrate durante l'incontro Ferrania stessa si mette in posa, autorappresentandosi.

PROIEZIONE

FERRANIA F(OR)EVER

Sabato 9 novembre 2019 ore 20.30-21.30

MAST.AUDITORIUM

Proiezione di materiali filmici inediti sull'azienda Ferrania.

Sonorizzazione dal vivo di **Laura Agnusdei**.

Presentazione di **Claudio Giapponesi (Kinè)** e **Paolo Simoni (Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia)**

Un tuffo vertiginoso nell'immaginario Ferrania attraverso archivi filmici rari e inediti (degli anni '40-'70), che mostrano un'epoca di progresso e speranza, rivolta al futuro testimoniando i momenti della storia dell'azienda e allargando lo sguardo sul contesto e sul paesaggio italiano di quegli anni. Il montaggio creativo dei materiali d'archivio e l'intervento musicale dal vivo renderanno la fruizione dei filmati industriali, promozionali e privati un'esperienza indimenticabile, un sogno tra la memoria e l'oblio.